

A nostra immagine

Scultura in terracotta del Rinascimento da Donatello a Riccio

Fino al 2 giugno 2020

Secoli, dispersioni, furti, indifferenza, vandalismi hanno quasi completamente distrutto o disperso un patrimonio d'arte unico al mondo: le sculture in terracotta rinascimentali del territorio padovano. Ma qualcosa di prezioso e significativo è rimasto e il Museo Diocesano di Padova insieme all'Ufficio beni culturali, al termine di una intensa, partecipata campagna di recupero, studi, ricerche e restauri, sostenuti anche dal progetto di sensibilizzazione e raccolta fondi *Mi sta a cuore*, hanno riunito nelle Gallerie del Palazzo vescovile di Padova una ventina di terrecotte rinascimentali del territorio, orgogliosa testimonianza delle migliaia che popolavano chiese, sacelli, capitelli, conventi e grandi abbazie di una Diocesi che spazia tra le province di Padova, Vicenza, Treviso, Belluno e Venezia. Esempi emozionanti di quelle varieghe produzioni artistiche distribuite nel territorio, non meno pregiate di altre sculture in terracotta prestate per l'occasione da alcuni Musei nazionali e internazionali, come il Museo del Louvre. A cura di **Andrea Nante** e **Carlo Cavalli**.

Museo Diocesano di Padova, piazza Duomo
www.museodiocesano Padova.it



Andrea Riccio, Pietà

Prospettiva Danza Teatro

Corpi Luminosi

15-28 aprile 2020

Inaugura la XXII edizione del festival la sezione *Retrospective Luminose* con tre serate con i vincitori delle precedenti edizioni del *Premio Prospettiva Danza Teatro*, quest'ultimo in programma anche quest'anno nella Sala Ridotto del Verdi. Si prosegue con *Dreamparade* di **COB** - **Compagnia Opus Ballet**, *First love* del vincitore premio Ubu 2018 come miglior performer **Under 35 Marco D'Agostin** e *Simposio del silenzio* della giovane promessa **Lucrezia Maimone/Zerogrammi**. Doppio appuntamento lunedì 20 aprile con *Himalaya Drumming* di **Chiara Frigo** e *Fragile-Danzare con cura*, secondo atto della **Compagnia Ottavo Giorno**. La serata *Anticorpi Explo* sarà dedicata alla giovane danza d'autore con **Nicola Simone Cisternino, Maria Vittoria Feltre, Luca Zanni, Pablo Girolami, Roberta Ferrara e Giselda Ranieri**. A seguire due spettacoli internazionali: dall'Argentina **Nicolás Poggi** e **Luciano Rosso** in *Un poyo rojo*, da Singapore **T.H.E Dance Company** in *Invisible habitudes*. Danzeranno a Padova anche **Silvia Gribaudo** con *Graces* e **Spellbound Contemporary Ballet** in *Future man*. In anteprima nazionale dalla collaborazione tra **COB - Compagnia Opus Ballet** e **OPV** -

Centro d'Arte

Centro d'Arte degli studenti

dell'Università di Padova

Da febbraio il Centro d'Arte ha ripreso il suo cartellone di musiche nuove e nuovissime, di occasioni di scoperta e riscoperta per ascoltatori aperti e curiosi. Al **Torresino** il 23 marzo la sassofonista-compositrice **Ingrid Laubrock** guida un quartetto di recente costituzione che fa dialogare correnti distanti come l'improvvisazione e la musica classica post-accademica. Il 3 aprile un doppio concerto: **Pak Yan Lau**, dalla scena underground di Bruxelles, è autrice di una originale miscela elettroacustica; insieme a lei il bassista **Darin Gray**. **L'Ombak Trio** è dedito alla libera improvvisazione e alla composizione istantanea in un impasto timbrico ricco e peculiare. Il 16 aprile torna il giapponese **Akira Sakata**, sassofonista e clarinetista dalla tecnica prodigiosa, tra i fondatori di un nuovo modo di intendere il jazz negli anni 70. Il 29 aprile alla Sala dei Giganti al Liviano un quartetto nordamericano, **Being and Becoming**: lo guida **Peter Evans**, tra i virtuosi di tromba più stupefacenti di oggi, in un'avventuroso jazz che si rifà alla lezione di maestri come Thelonious Monk. Il 10 maggio al **Torresino Old Time Relijun**, gruppo di culto del rock underground



Foto di Paolo Paggi

Orchestra di Padova e del Veneto nasce *Verso le Quattro stagioni*, omaggio all'opera di Antonio Vivaldi.

È prevista anche la proiezione del documentario *Theatron. Romeo Castellucci, di Giulio Boato*. Il festival è un progetto del Comune di Padova-Assessorato alla Cultura in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale Arteven/Regione del Veneto. Direzione artistica di **Laura Pulin**.

Teatro Maddalene, via S. Giovanni di Verdara 40
Ridotto del Teatro Verdi, via dei Livello 32
Cinema Porto Astra, via Santa Maria Assunta 20
info@prospettivadanzateatro.it / cell. 347 7523160
www.prospettivadanzateatro.it / www.arteven.it

IMP 2020

Festival Internazionale

di Fotogiornalismo

8-31 maggio 2020

Alla sua seconda edizione, *l'International Month of Photojournalism* si conferma come il primo evento di rilievo in Italia totalmente dedicato al fotogiornalismo: uno sguardo sulle storie, i metodi e gli approcci della migliore fotografia internazionale.

In sei diverse sedi espositive un programma di mostre, workshop, talks e convegni, proiezioni cinematografiche e letture portfolio da parte di professionisti.

Direzione artistica di **Riccardo Bononi**.

info@irtoss.it / 049 693251 / 348 8296057
www.impfestival.com



Verso Van Gogh

A ottobre la grande mostra

al Centro culturale Altinate San Gaetano

Aprirà il 10 ottobre 2020 la grande e attesissima mostra *Van Gogh. I colori della vita*, il primo evento di un progetto biennale curato da Marco Goldin per la città di Padova. L'esposizione comprenderà più di 120 opere, delle quali oltre 80 di Vincent van Gogh, tra dipinti e disegni. Una quarantina quelle di artisti straordinari da Gauguin a Pissarro, da Monet a Seurat solo per dire di alcuni, a rappresentare quel contesto culturale che, una volta giunto in Francia, influenzò il pittore olandese. Suddivisa in cinque sezioni, la mostra abbraccerà l'intero periodo creativo di Van Gogh, dall'estate del 1880 all'estate del 1890. Dieci anni esatti di strenuo lavoro, dapprincipio nel disegno e poi soprattutto con la pittura. Da quella più scura del tempo olandese fino a quella vibrante di colore prima a Parigi ma poi specialmente in Provenza, tra Aries e Saint-Rémy. Prestiti meravigliosi in arrivo da oltre venti musei di tutto il mondo, ovviamente a cominciare dal Van Gogh Museum e dal Kröller-Müller Museum.

Prenotazioni 0422 429999
www.lineadombra.it

Vincent van Gogh
Autoritratto con cappello di feltro grigio, 1887
Amsterdam, Van Gogh Museum



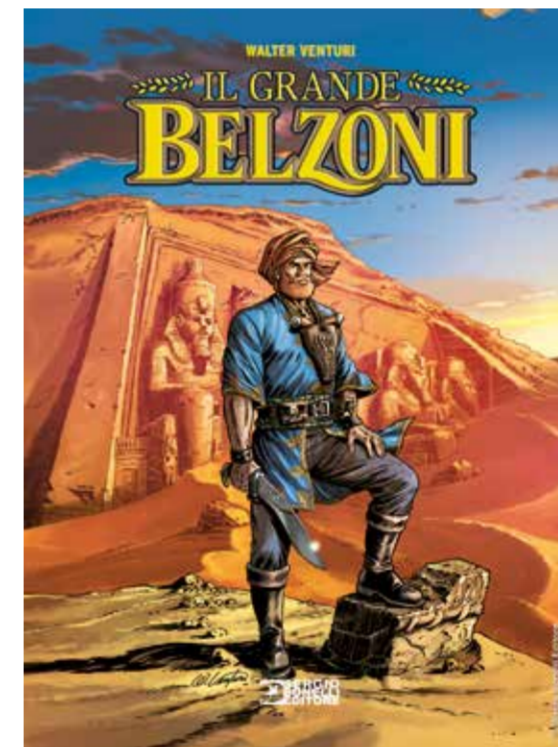
Il Grande Belzoni

Disegni di Walter Venturi dal romanzo a fumetti Bonelli

25 aprile-28 giugno 2020

Il Grande Belzoni è il protagonista di un appassionante romanzo a fumetti realizzato dall'autore romano **Walter Venturi**. Il volume, uscito nel 2013, è stato recentemente ristampato in un'elegante versione cartonata, pubblicato dalla Sergio Bonelli Editore, anche in occasione della grande mostra su Belzoni in corso a Padova. In esposizione alcune delle tavole originali più significative realizzate da Walter Venturi, i bozzetti, gli studi dei personaggi, alcune pagine della sceneggiatura (realizzata attraverso layouts): in sostanza tutto il lavoro preparatorio e i vari passaggi che caratterizzano la creazione di questa trasposizione a fumetti di una vita avventurosa.

Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33
Orario: ore 10-19
Chiuso i lunedì non festivi e 1 maggio
Ingresso libero



Detour Festival del cinema di viaggio

20-29 marzo 2020

Alla sua ottava edizione, il festival cinematografico dedicato al tema del viaggio si svolge dallo scorso anno tra Abano Terme e Padova. Queste le sezioni: *Concorso internazionale*, lungometraggi di finzione e film documentari da tutto il mondo, non distribuiti nelle sale italiane, che affrontano il viaggio nei suoi vari aspetti, senza limiti di genere e di formato; *Viaggio in Italia*: dedicata alle opere prime e seconde italiane dell'ultima stagione; *Fuori Concorso*: proiezioni speciali in anteprima, film speciali o presentati da personalità del mondo culturale; *Lezioni di viaggio*: presentazioni e dibattiti collaterali al festival ospitati in alcune librerie partner del centro città; *Eventi speciali*: concerti, spettacoli dal vivo, laboratori e incontri su argomenti legati al tema del viaggio. Novità della nuova edizione è la mostra fotografica *La giusta distanza. Il Veneto del Cinema. Fotografie di scena dal 2000 al 2019*, allestita al Museo Villa Bassi Rathgeb di Abano Terme dal 6 marzo al 19 aprile 2020. Direzione artistica di **Marco Segato**.

Cinema PortoAstra, via S.Maria Assunta 20
Cinema MultiAstra, via Tiziano Aspetti 21
Cinema Marconi, Via S. Pio X 1 - Abano Terme
www.detourfilmfestival.com



Be Comics!

28-29 marzo 2020

Nuova edizione del *Festival internazionale del fumetto, del gioco e della cultura pop*: centinaia di espositori in un'unica grande location, la Fiera di Padova. Grandi nomi del fumetto nazionale e internazionale con ospiti e firmacopie. Un'eccezionale area videogames e retrogaming, ma anche novità e tavoli per giochi in scatola e di carte. Le star di Youtube e un palco dedicato al Cosplay con musica e spettacolo. Il manifesto dell'edizione 2020 è un viaggio ai confini più estremi della creatività: rappresenta l'esplorazione di inediti spazi fantastici con tutta la potenza iconografica della cultura pop.

Fiera di Padova, Via Nicolò Tommaseo 59
www.becomics.it/2020

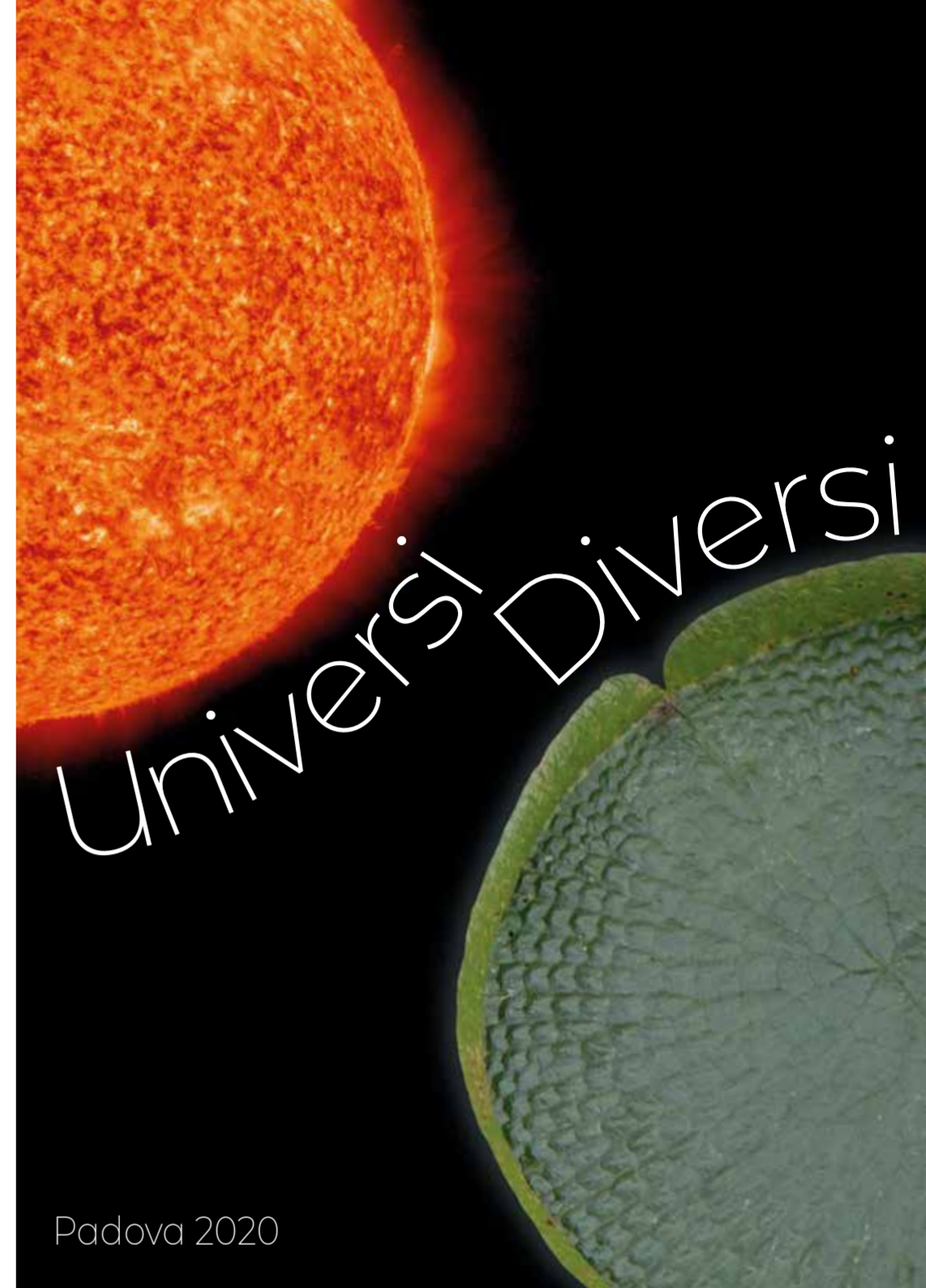
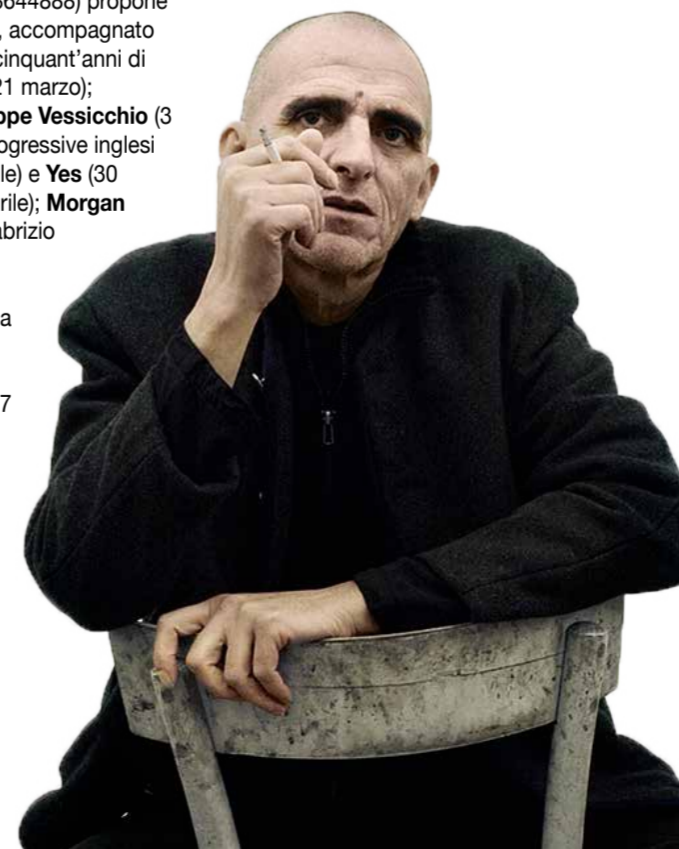


Musica "live" a Padova

A febbraio al Caffè Pedrocchi di Padova si è inaugurata la terza annata della rassegna musicale *Jazz@CaffèPedrocchi*, la stagione di concerti a cadenza mensile la cui programmazione manterrà accesa la fiaccola del jazz nello storico locale sino al prossimo autunno, quando confluirà nel cartellone del *Padova Jazz Festival*. Tutti gli appuntamenti sono alle ore 21.45 a ingresso libero, con possibilità di prenotare tavoli. Mercoledì 11 marzo il quartetto **Exit Signs** guidato dal sassofonista **Robert Bonisolo** propone un repertorio in cui si alternano standard e composizioni originali. Giovedì 16 aprile è la volta del quintetto del pianista e batterista milanese **Luigi Bonafede**, nel cui organico spicca la presenza della vocalist statunitense **Dawn Mitchell**. La programmazione proseguirà nei mesi seguenti (info@padovajazz.com / tel. 347 7580904).

Il 30 maggio giunge a Padova al Teatro Verdi, con inizio alle ore 21, il viaggio di **Giovanni Lindo Ferretti**. Considerato uno dei padri del punk italiano, Ferretti torna a raccontarsi con i brani del suo repertorio da solista e con quelli dei CCCP-Fedeli alla Linea e C.S.I. Sul palco con lui **Ezio Bonicelli** alla chitarra elettrica e violino e **Luca A. Rossi** alla chitarra elettrica e batteria elettronica, entrambi componenti degli Ūstmamò (info.teatroverdi@teatrostabileveneto.it / tel. 049 8777011).

A destra: Giovanni Lindo Ferretti
Foto di Alex Majoli



Universi Diversi Eventi marzo - giugno 2020

Programmi completi, approfondimenti e altre iniziative sul sito
<https://padovaeventi.comune.padova.it/>

COMUNE DI PADOVA
Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche
via Porciglia 35, tel. 049 8204501
cultura@comune.padova.it
www.padovacultura.it

COMUNE DI PADOVA
Ufficio relazioni con il pubblico
via Oberdan, 1, tel. 049 8205572
urp@comune.padova.it
www.padovanet.it

PUNTI DI ACCOGLIENZA TURISTICA / IAT
piazzale Stazione Ferroviaria; vicolo Pedrocchi; piazza del Santo (da metà maggio a metà ottobre):
da lunedì a sabato ore 9-19;
domenica e festivi ore 10-16
tel. 049 5207415
ufficioturismo@comune.padova.it


www.veneto.eu


Assessorato alla Cultura


EUROPEAN VOLUNTEERING CAPITAL 2020 PADOVA

Con il contributo della

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

MUSEI CIVICI DI PADOVA

Il **Museo Eremitani**, ospitato nei chiostri dell'ex convento dei frati Eremitani, comprende il **Museo Archeologico** e il **Museo d'Arte Medioevale e Moderna**. Fanno parte dei Musei Civici la **Cappella degli Scrovegni** e **Palazzo Zuckermann**, sede del **Museo di Arti Applicate e Decorative** e del **Museo Bottacin**.

piazza Eremitani 8, tel. 049 8204551
orario: ore 9-19; chiuso i lunedì non festivi, Natale, S. Stefano, Capodanno, 1 Maggio;
la Cappella degli Scrovegni resta aperta anche il lunedì, visite solo su prenotazione:
tel. 049 2010020 da lunedì a venerdì ore 9-19, sabato ore 9-18 oppure on line
www.cappelladeglisrovegni.it

BIBLIOTECA CIVICA DI PADOVA

La **Biblioteca Civica di Padova** è una biblioteca di studio, ricerca e conservazione e sede centrale del **Sistema Bibliotecario Urbano**. Offre, assieme alle biblioteche presenti nei Quartieri, libri e attività per la lettura, lo studio, l'informazione e il tempo libero.

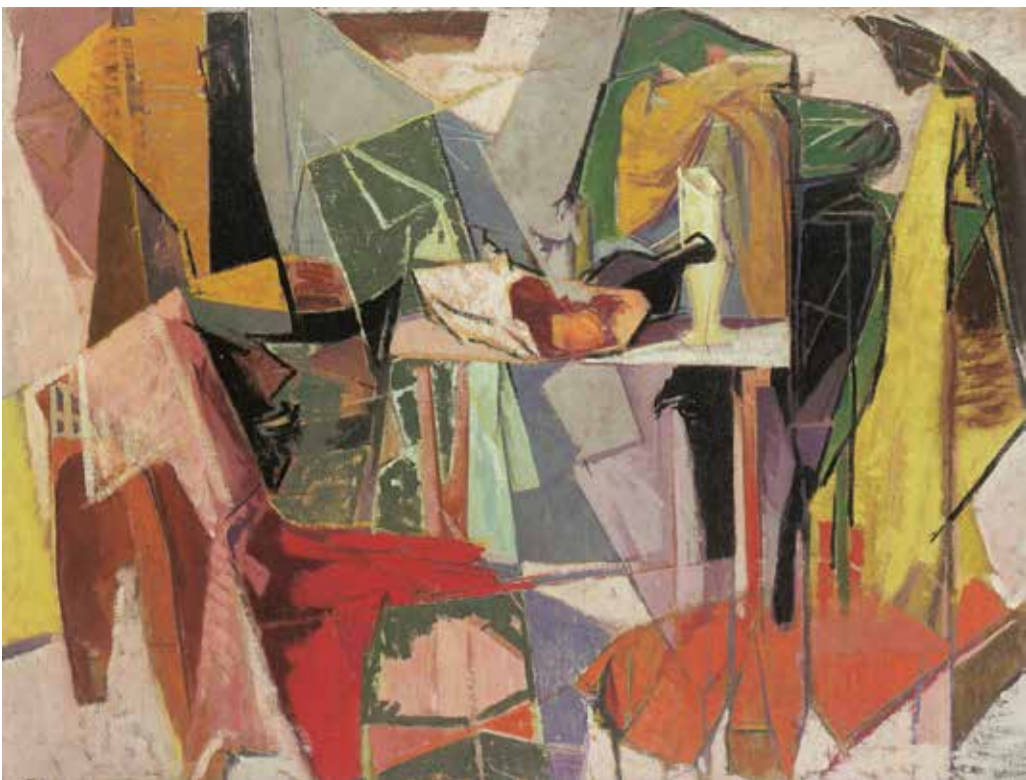
Centro culturale Altinate San Gaetano, via Altinate 71
tel. 049 8204811
biblioteca.civica@comune.padova.it
orario: da lunedì a sabato ore 8.30-24;
domenica ore 15-20
catalogo online: <https://catalogo.unipd.it>

connect

#universidiversi #padovacultura #museipadova

'900 italiano Un secolo di arte

Fino al 10 maggio 2020



Che si sia rifugiata nel mito della forma o nella sua negazione, l'arte italiana ha ritratto la folgorazione della modernità e le tragiche (dis)illusioni del "secolo breve". La mostra vuole raccontare una storia del Novecento italiano, una delle sue possibili letture, e lo fa in novanta opere, senza pretese di esaustività. Il Novecento fluisce nei corsi e ricorsi artistici, nei repentini cambi di generazioni e mentalità pittoriche, scanditi dai rintocchi della Storia: un percorso dal ritmo serrato che riflette sugli aspetti rivoluzionari che hanno reso il XX secolo fecondo e inquieto, in una parabola artistica che si snoda tra salti e continuità, fasi di crisi e progresso. '900 Italiano ricostruisce un secolo d'arte attraverso una selezione di capolavori emblematici, e fornisce al visitatore spunti di riflessione per la sua comprensione, grazie alla visione di opere straordinarie che documentano l'alto valore internazionale delle vicende creative italiane. A cura di **Maria Teresa Benedetti** e **Francesca Villanti**.

Museo Civico Eremitani, piazza Eremitani 8
Orario: ore 10-19. Chiuso i lunedì non festivi e 1 maggio

Giuseppe Capogrossi, Natura morta, 1948
Collezione privata

Novecento al Museo Dipinti e sculture tra le due guerre

Fino al 13 aprile 2020

Una selezione di dipinti e di sculture realizzati fra le due guerre e appartenenti al Museo d'Arte Medioevale e Moderna. Si tratta di opere non esposte in via permanente e alle quali si vuole restituire visibilità in attesa che venga allestita la sezione dell'Otto-Novecento. Il pregio di questi pezzi sta soprattutto nel documentare il variegato tessuto della realtà veneta, da Tommasi a Dandolo, da Morato a Fasan, da Pardini a Zancanaro, da Augusto Sanavio a Rizzato e a Boldrin. Non mancano presenze eccellenti come Ubaldo Oppi: il pittore fu spesso in città, dove fra il 1930 e il 1932 realizzò gli affreschi per la cappella di San Francesco nella Basilica del Santo. A cura di **Elisabetta Gastaldi**.

Palazzo Zuckermann, corso Garibaldi 33
Orario: ore 10-19. Chiuso lunedì non festivi
Ingresso gratuito

Ubaldo Oppi, Ragazzo cadorino, 1926
Musei Civici di Padova
Museo d'Arte Medioevale e Moderna



L'Egitto di Belzoni Un gigante nella terra delle piramidi

Fino al 28 giugno 2020

Esploratore, ingegnere, pioniere dell'archeologia moderna, per molti "padre" dell'egittologia, il padovano Giovanni Battista Belzoni è stato l'esploratore più importante e meno ricordato del XIX secolo. Aveva intelligenza, coraggio, straordinario intuito e amore disinteressato per l'archeologia, che seppe mettere a frutto in una vita avventurosa tra Roma, Parigi e Londra, fino all'Egitto. La mostra rende omaggio alle sue gesta con un'esperienza che ripercorre i suoi viaggi lungo il Nilo, svolti a partire dal 1815, offrendo una panoramica sulla civiltà dei Faraoni, alternando sistemi di visita tradizionali a momenti di impatto emotivo, grazie a tecnologie immersive, effetti multisensoriali e riproduzioni in scala reale. I preziosi reperti esposti, alcuni dei quali recuperati da Belzoni nei suoi viaggi, rendono questa mostra eccezionale. A cura di **Francesca Veronese**.

Centro culturale Altinate San Gaetano, via Altinate 71
Orario: lunedì-giovedì ore 9-19; venerdì e sabato ore 9-24; domenica e festivi ore 9-20
Call center: tel. 0292897792 / Informazioni sulle attività per le scuole: didattica.egittodibelzoni@comune.padova.it
www.legittodibelzoni.it

In occasione della mostra si svolgono nella Sala del Romanino del Museo Eremitani, alle ore 17.30, le "lezioni patavine" Lungo il Nilo. Dopo le conferenze di **Maria Cristina Guidotti**, Museo Archeologico Nazionale di Firenze e di **Emanuele Marcello Ciampini**-Università Ca' Foscari di Venezia si prosegue con **Alessandro Roccati**-Università degli Studi di Torino, Ramesse, (ossia) "il Sole genera il Faraone". Religione e religiosità al tempo di Ramesse II (26 marzo); **Lorenzo Braccisi**-Università degli Studi di Padova, L'immaginario del Nilo in età greco-romana (23 aprile); **Dora Marchese**-Università di Catania, Scrittrici e viaggiatrici: l'Egitto al femminile nelle pagine di Sarah Belzoni e Amalia Nizzoli (15 maggio); **Luciano Bossina**-Università degli Studi di Padova, Il «sacro contagio». Papiri egiziani, poesia greca e letteratura italiana (11 giugno).



Teatro Stabile del Veneto Stagione di prosa

La Stagione 2019/2020 è composta di oltre 30 titoli per più di 130 serate di spettacolo, con un cartellone di 20 spettacoli su 114 serate divise tra il Teatro Verdi e il Teatro Maddalene, con moltissime novità.

Ben 12 le produzioni e co-produzioni in programma, con 2 prime nazionali (*Da qui alla luna e Morte di un commesso viaggiatore*), in un equilibrato cartellone con autori classici (Goldoni, Čechov, Shakespeare) e contemporanei (**Matteo Righetto**, **Marco Paolini**, **Alberto Moravia**, **Romolo Bugaro**, **Leo Muscato**, **Mimmo Borrelli**, **Ascanio Celestini**), grandi nomi internazionali (**Jan Fabre**, **Rocío Molina**, **Ferdinand von Schirach**, **Agrupación Señor Serrano**).

Al Teatro Verdi, in quest'ultima parte della stagione, dall'11 al 15 marzo **Vincenzo Salemme** torna a Padova in *Con tutto il cuore*, una commedia fresca e dal ritmo incalzante con un cast di attori rodato e affiatatissimo. Dal 25 al 29 marzo **Alessandro Serra**, regista visionario noto a livello internazionale per la capacità di curare ogni aspetto della scrittura scenica, dalle luci alle musiche, dalle scene ai costumi, affronta *Il giardino dei ciliegi* di Čechov andando alla ricerca del "timbro riconoscibile" di un grande classico. L'8 e 9 aprile il regista **Carmelo Rifici** prosegue con *Macbeth* la sua indagine sugli archetipi dell'inconscio collettivo: il testo di Shakespeare diventa così il punto di partenza per interrogare gli abissi della mente. Dal 17 al 26 aprile con *La cupa. Fabbula di un omo che divine un albero*, **Mimmo Borrelli**, artista tra i più apprezzati del panorama teatrale italiano, porta in scena la lingua materica di Napoli,

un barocco incandescente, violento, misterico e spesso impenetrabile, per raccontare un'umanità sprofondata nell'abisso. **Ascanio Celestini** in *Barzellette*, in cartellone dal 6 al 10 maggio, raccoglie barzellette da ogni parte del mondo con l'approccio del ricercatore più rigoroso: storielle divertenti, dissacranti e scorrettissime in uno spettacolo che fa letteralmente morire dal ridere. Dal 22 al 24 maggio con *Terror*, dello scrittore e avvocato tedesco **Ferdinand von Schirach**, il regista **Kami Manns** propone uno spettacolo interattivo, con gli spettatori come giurati di un processo capace di mettere in luce la vulnerabilità delle nostre democrazie.

Al Teatro Maddalene dal 17 al 22 marzo *La prova di Bruno Fornasari* scombrina e smaschera il classico schema uomo-predatore donna-preda, lo scambia, lo ribalta e lo ricomponne in un gioco di specchi dai risvolti inattesi. In *Intimità*, in cartellone dal 31 marzo all'8 aprile, la compagnia padovana **Amor Vacui** si interroga sulla nostra tendenza a ripetere gli stessi schemi di comportamento nelle relazioni, replicando inesorabilmente gli stessi errori.

Teatro Verdi, via dei Livello 32
Teatro Maddalene, via San Giovanni di Verdara 40
Biglietti online e presso la biglietteria del teatro
info.teatroverdi@teatrostabileveneto.it / tel. 049 87770213
www.teatrostabileveneto.it

In basso: La cupa. Fabbula di un omo che divine un albero



Orchestra di Padova e del Veneto Lezioni di suono

Mentre proseguono gli appuntamenti della 54a Stagione concertistica *Prismi*, dal 22 aprile al 27 maggio 2020 la quinta edizione di *Lezioni di suono* vedrà protagonista presso la Sala dei Giganti al Liviano **Michele dall'Ongaro**, compositore, autore e conduttore televisivo, Presidente e Sovrintendente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, nonché uno tra i più apprezzati divulgatori musicali. La sua presenza a Padova sancisce un rapporto fertile e duraturo sia con il direttore **Marco Angius** che con l'**Orchestra di Padova e del Veneto**.

Mercoledì 22 aprile, la nuova edizione di *Lezioni di suono* sarà inaugurata dall'esecuzione de *La Primavera*, una rivisitazione trasfigurata del primo brano dalle *Stagioni* di Vivaldi e Piazzolla. Un lavoro del 2005 riporta invece al centro la figura di Beethoven, del quale ricorrono i 250 anni dalla nascita: scritto per pianoforte, violino e violoncello, *Freddo* è stato infatti ideato come preludio al *Triplo Concerto* del compositore tedesco.

Nel secondo appuntamento, mercoledì 6 maggio, l'esilarante Intermezzo operistico *Bach Haus* attraverserà l'intera storia della musica rivelando e

metabolizzando una serie di citazioni musicali che, dal *Don Giovanni* di Mozart a *West Side Story* di Bernstein, richiamano l'opera di Luciano Berio.

Nel terzo appuntamento, fissato per mercoledì 27 maggio, verrà infine eseguito il brano *Checkpoint*, dall'omonimo disco del 2013 registrato proprio con l'OPV. Si tratta di una riflessione in musica sulla necessità dell'individuo di superare costantemente nuove prove, nuovi controlli.

I tre appuntamenti con le *Lezioni di suono* si terranno presso la Sala dei Giganti al Liviano alle ore 20.45. Apertura botteghino dalle ore 20.

Sala dei Giganti al Liviano, piazza Capitanato 7
info@opvorchestra.it / tel. 049 656848 - 656626
www.opvorchestra.it

A destra: Michele dall'Ongaro



Il suono e la parola Primavera tra letteratura, musica e teatro

Giunge alla quinta edizione la rassegna primaverile che unisce recitazione e musica in inediti e suggestivi eventi culturali. Sabato 28 marzo alle ore 21.15 al Teatro Maddalene debutta in prima nazionale *Pensione Lisbona*, il nuovo reading di **Massimo Carlotto**, ispirato al romanzo *La signora del martedì*. Con lui sul palco i musicisti **Maurizio Camardi** e **Sergio Marchesini**. Lunedì 6 aprile alle ore 21 al Teatro Verdi **Angela Finocchiaro** in *Ho perso il filo* racconta con la sua stralunata comicità l'avventura di un'eroina anticonvenzionale che viaggia, si perde, tentenna ma combatte fino all'ultimo il suo Minotauro accompagnata dai danzatori guidati dal coreografo **Hervé Koubi**. Alla Sala dei Giganti al Liviano, giovedì 23 aprile alle ore 21.15 la voce e la teatralità di **Pepe Servillo** incontrano gli archi del **Solis String Quartet** in *Presentimento*, una celebrazione della canzone partenopea. Chiude la rassegna, mercoledì 13 maggio alle ore 21.15 alla Sala dei Giganti al Liviano, **Alessandro Preziosi** con la chitarra di **Daniele Bonaviri**, in *Totò oltre la maschera*, un omaggio al grande attore tra lettere, interviste, frammenti, musica e poesia.

A sinistra, dall'alto: Alessandro Preziosi, Massimo Carlotto, Pepe Servillo. A destra: Angela Finocchiaro



Mentre si attende per il prossimo luglio la decisione definitiva dell'UNESCO in merito alla candidatura di Padova *Urbs picta*, continuano le iniziative di scoperta degli otto siti affrescati nel 1300 che Padova ha chiesto possano essere riconosciuti come patrimonio mondiale. Sabato 9 maggio alle ore 14 con appuntamento al Chiostro della Magnolia al Santo: *Lo Skyline del '300: l'architettura nella Basilica del Santo (Cappella di San Giacomo e Cappella del Beato Luca Belludi) e nell'Oratorio di San Giorgio*. Sabato 23 maggio alle ore 10, con appuntamento alla Reggia Carrarese di via Accademia, *Cibo, costumi e tradizioni negli affreschi della Cappella della Reggia Carrarese, del Battistero della Cattedrale e del Palazzo della Ragione*. Sabato 6 giugno alle ore 15, con appuntamento al Museo Eremitani, *Giudizio Universale e Apocalisse: confronto tra il Giudizio Universale nella Cappella degli Scrovegni e l'Apocalisse nel Battistero della Cattedrale*. Sabato 4 luglio alle ore 15, con appuntamento al Chiostro della Magnolia al Santo, *Ritratti e personaggi influenti e conosciuti della Padova trecentesca negli affreschi dell'Oratorio di San Giorgio e dell'Oratorio di San Michele*. Per tutti gli incontri la prenotazione è obbligatoria (tel. 049 8719255 / info@immaginarte.org).



Sopra: interpretazione della stella di Giotto dell'artista Mara Ruzza. In un inedito progetto, la ceramica contemporanea interpreta la rivoluzione giottesca, con suggestioni dalla storia, dalle forme e dai colori, dalle simbologie filosofiche, scientifiche, alchemiche, in riferimento ai luoghi di Padova *Urbs picta*. L'esposizione di arte ceramica contemporanea 30per10 curata da Mara Ruzza all'ex Macello di via Cornaro ospita dal 13 giugno al 26 luglio trenta artisti, eccellenze nella scultura nazionale ed internazionale per un tributo di interpretazione di un periodo storico unico quale è stato il Trecento a Padova.

www.facebook.com/LeArtiDelFuccho

Galileo Settimana della Scienza e innovazione

4-10 maggio 2020

Padova è città dell'arte, della scienza e della fede. L'identità scientifica risiede non solo nella sua storia, nelle ricerche dei grandi scienziati che hanno insegnato presso l'Università, a partire da Galileo, ma anche nell'oggi, nelle eccellenze sanitarie e della ricerca medica. E in una sensibilità che si esprime in un'intensa e articolata attività di divulgazione, rivolta soprattutto ai giovani.

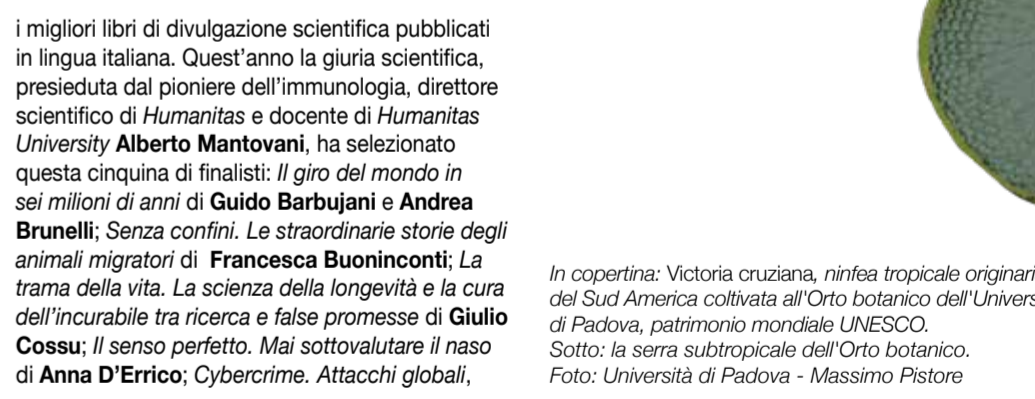
Ha già tredici edizioni alle spalle il *Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica* che seleziona



consegne locali di Carola Frediani. È già al lavoro la giuria composta da studenti universitari di tutta Italia e da dieci scuole secondarie di secondo grado che decreterà con il proprio voto l'opera vincitrice. La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 8 maggio presso l'Aula Magna "Galileo Galilei" dell'Università di Padova a Palazzo Bo. Il giorno precedente, giovedì 7 maggio, i cinque autori finalisti presenteranno al pubblico le opere in concorso.

Come lo scorso anno il *Premio Galileo* farà parte di un'intera settimana di iniziative dedicate alla scienza: *Galileo Settimana della scienza e innovazione*, promossa da Comune di Padova e ItalyPost, si svolgerà da lunedì 4 a domenica 10 maggio 2020 in vari luoghi della città, con la collaborazione dei molti soggetti ed enti che si occupano di ricerca, con l'apertura al pubblico dei luoghi della scienza.

Sedi varie
@GalileoFest
www.galileofestival.it



In copertina: Victoria cruziana, ninfea tropicale originaria del Sud America coltivata all'Orto botanico dell'Università di Padova, patrimonio mondiale UNESCO. Sotto: la serra subtropicale dell'Orto botanico. Foto: Università di Padova - Massimo Pistore